



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Giustizia



Ministeri e Polizia Penitenziaria

Coordinamento Nazionale
Via Piave 61, 00187 ROMA
tel. 06/42010686 - fax 06/42010628
cell. 348/5656118 - 348/5656124
sito internet: www.flpgiustizia.it
e-mail: flp.giustizia@email.it
Prot. n. 3_128_GIUS_2004

Segreteria Generale
tel. 06/42000358 - 06/42010899
fax 06/42010628
sito internet: www.flp.it
e-mail: flp.flp@tin.it

Roma, 2 marzo 2004

Informativa n° 46

A tutti gli Ufficiali Giudiziari

Oggetto: Convenzione Poste Italiane S.p.a.

In data odierna, presso la "sala verde" del Ministero della Giustizia, a seguito di convocazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, e dopo il rinvio in sede sindacale del tentativo di conciliazione, la FLP-Giustizia ha partecipato alla discussione sulla delicata questione della convenzione tra il Ministero della Giustizia e le Poste S.p.a., con il suo delegato Sig. Arcangelo D'Aurora.

La delegazione ministeriale, Presieduta dal Capo Dipartimento, Dr. Cerrato, ha comunicato che "la proposta" convenzione non è stata ancora firmata (un punto a nostro favore).

Il Capo dipartimento, anche alla presenza del Dr. Gargani, ha fatto una breve introduzione a favore di questa convenzione, adducendo ragioni più o meno simili a quelle indicate nella nota del Dr. Gargani del 13/1/2004 (nota contestata punto per punto dalla FLP con scritto pubblicato anche sul settimanale il Mondo Giudiziario).

L'attenzione della FLP, è stata focalizzata su ulteriori spunti non meno interessanti e "discutibili" di quelli già trattati:

1. Si dice che "la convenzione non incide minimamente sull'attività degli Ufficiali Giudiziari in quanto spetta all'Ufficiale Giudiziario determinare se la notifica - a richiesta d'ufficio: Abis e penale - dovrà essere eseguita a mani o per posta";
2. Si è precisato poi, che la durata della convenzione sarà di un anno e che ciascuna parte potrà recedere dalla stessa con preavviso da NOTIFICARE...(sic!)...con Raccomandata AR...
3. Quanto poi alle attrezzature per l'espletamento di questo servizio ed in particolare con riferimento alla firma digitale ed alla trasmissione degli atti da parte dell'UNEP si è detto che saranno a carico delle POSTE;

4. Il Dr. Cerrato, dopo aver dato conferma che il corrispettivo spettante per ogni notifica sarà pari ad euro 10.69, ha precisato che non si tratta di un importo esagerato considerato che attualmente il costo medio di una notifica per posta è di euro 7.10...ossia un incremento di soli euro 2,71 per atto su un totale di circa 2.500.000 (stima basata sulle statistiche del I semestre 2003);

Ed a questo punto si apre la discussione.

La FLP-Giustizia espone la propria posizione citando la lettera aperta del 24/2/04, diramata a tutti gli Uffici Giudiziari, a firma del Capo Dipartimento Dr. Cerrato, in cui si legge con grande compiacimento che vengono evidenziati tre punti vitali al fine di una buona amministrazione della giustizia:

1. meno sprechi;
2. qualità del prodotto giustizia;
3. senso di responsabilità di ogni servitore dello Stato.

Questi principi dovrebbero/avrebbero dovuto trasmettere di per sé sicurezza e tranquillità, per cui ci è venuto di pensare: "cosa ci stiamo a fare qui... in questo preciso momento?".

In realtà però, tutti sono scontenti nei riguardi dell'Amministrazione e non sfugge a nessuno il paradosso che si è venuto a creare: in virtù del quale da una parte vi sono i sindacati dei lavoratori a difendere gli interessi dello Stato e dall'altra ...come controparte...(stranamente) lo Stato.

(Questo incontro in realtà non è altro che la contraddizione pura... e tutto questo non sfugge agli operatori del settore.... Siamo qui per una formalità e non certamente per discutere).

1 Meno Sprechi?

Alcune riflessioni (non recepite):

- Non è spreco bensì appare "eccessivo" versare alle poste il 180% annuo di provvigione sulle notificazioni a pagamento differito!
- Non è spreco versare oggi euro 7,10 per una notifica di atto penale (o biglietto di cancelleria) alla posta, considerando che la notifica non viene eseguita dal professionista Ufficiale Giudiziario (a 33 centesimi e con un massimo di 1,20 in penale), ma da un portalettere che per mansione, unitamente alla busta verde consegna volantini pubblicitari o biglietti di auguri?
- Non è paradossale incrementarne il costo fino al raggiungimento di euro 10,69 (rivalutabile in modo automatico) una notifica siffatta?

(Sul primo punto il Dr. Cerrato con molta onestà ha condiviso quanto espresso dalla FLP-Giustizia, e che nonostante questa provvigione sia in vigore da diversi anni, chiarisce che ne è venuto conoscenza da poco.)

"SETTEMILARDI di vecchie lire nel 2001" costituiscono l' "Aggravio per l'Erario", in materia di sole notificazioni penali a mezzo posta grazie ad una interpretazione ministeriale del tutto discutibile dell'art.107 D.P.R n.1229/59. Questo elemento per il Dipartimento interessato non dovrebbe essere un dato importante di riflessione?

La FLP-Giustizia non osa immaginare cosa succederà quando ci sarà un bilancio a convenzione operativa e ci si accorgerà che le stime saranno lontanissime dai costi reali.

2 Qualità del prodotto giustizia?

L'allineamento alla normativa europea potrebbe portare davvero ad una qualità del prodotto. Tanto per cominciare in Europa il concetto di notificazione non è generalizzato come in Italia, esiste l'istituto della significazione legato alla natura dell'atto. L'atto di significazione non può essere fatto per posta perché comporta la redazione di un verbale di consegna nonché l'obbligo-dovere, per il professionista Ufficiale Giudiziario, di informare il destinatario sui propri diritti di difesa e sulle formalità da compiere.... Solo percorrendo questa strada si può arrivare a definire positivamente la qualità del servizio notificazione.

...è di questo che la FLP vuole discutere oggi!

Discutere sugli avvisi di ricevimento che quando vengono recapitati tardivamente nelle mani del giudice causano rinvii e rallentamenti di un processo penale, significa mancanza di volontà a perfezionare i principi fondamentali di democrazia e di garanzie istituzionali per i cittadini nonché controsenso in termini, visto che la notifica per posta produce e produrrà sempre copiosa quantità di avvisi di ricevimento "vaganti" da dovere abbinare agli originali!

Non occorrono grandi studi per raggiungere questa nuova mentalità...non è necessario leggere il regolamento n.1348/2000 dell'unione europea Basta aprire un massimario qualunque per fare una statistica di pronunce di nullità relative alle notificazioni a mezzo posta ed alle notificazioni eseguite a mani....

Basta guardare cosa fanno gli altri paesi per capire quanta considerazione viene concessa alla notifica per posta e quanto alto è il livello qualitativo di considerazione europea della notifica a mani.

... (E l'Europa non è un altro pianeta... ci siamo anche noi!)

3 Senso di responsabilità di ogni servitore dello Stato?

A questo punto viene un sospetto... ma gli Ufficiali Giudiziari sono figli di questa Amministrazione?

Per anni e per notti si sono sacrificati con i pochi mezzi.

Molti sono stati collocati in uffici da terzo mondo...all'U.N.E.P. di Cesena per esempio.. per ottenere un computer si è dovuto elemosinare presso la camera di commercio...

Perché non vengono ascoltati?

Perché l'amministrazione non li tutela?

Perché ogni riconoscimento deve passare attraverso un contenzioso?

Viene spontaneo chiedersi, a prescindere da azioni sulla illegittimità di questa convenzione nelle sedi opportune, comprese quelle europee, se questa amministrazione - prima di proporre una convenzione offensiva per la categoria - è a conoscenza:

- che l'80% dei servizi UNEP è costituito dal servizio notificazioni;
- che entro l'anno in corso saranno assunti circa 500 ufficiali giudiziari. Questo concorso, una eccezione al blocco delle assunzioni, è stato fatto per la carenza di organici e per la mole di lavoro;

- che circa 1200 UGB3 saranno riqualificati in C1 e stante la riduzione della pianta organica la loro posizione economica è destinata alla soppressione;
- un esercito di ufficiali giudiziari di area C che necessariamente dovrà rivedere l'organizzazione degli UNEP;
- che l'amministrazione obbliga gli ufficiali giudiziari da anni a notificare a mezzo posta gli avvisi di cancelleria e atti penali destinati fuori comune, anche quando il costo delle spese postali è dieci volte quella dell'indennità di trasferta.

La discussione si conclude senza una conclusione, ma si alza ancora una voce ed è quella del rappresentante di un altro sindacato "Che interesse hanno le poste a stipulare un contratto che potrebbe essere risolto nel giro di un anno" .. la risposta è indecisa e frettolosa...

Non si fa in tempo ad intervenire...si voleva dare la risposta! Chiara come il sole!

La risposta è ... S.p.A.!

Quale privato non tenti di accaparrarsi in via esclusiva un servizio a carico dello Stato e che rappresenta un business di milioni di euro "sicuri" facendo fuori la concorrenza (sia pubblica ma in particolar modo quella privata

L'invito che la FLP-Giustizia fa a tutte le organizzazioni sindacali che rappresentano gli ufficiali giudiziari, è di fare un solo fronte comune.

Passiamo ai fatti: smettiamo di fare la guerra tra poveri sull'interfungibilità perché è un falso problema... che potrebbe essere risolto ad esempio chiedendo " l'interpretazione autentica della norma contrattuale" non al ministero ma all'ARAN. Non perdiamo di vista che entro quest'anno nell'area C ci saranno circa 2000 Ufficiali Giudiziari in più (concorso e riqualificazioni) con la consapevolezza che per il momento il manico del coltello è dalla parte dell'amministrazione e... affonderanno la lama ... e noi dobbiamo trovare la forza di non lasciarci morire dissanguati cercando di tamponare questa emorragia di funzioni .

Mobilitiamoci per difendere la nostra professionalità, la nostra dignità, l'orgoglio dell'Ufficiale Giudiziario, rifiutiamo la convenzione, chiediamo l'apertura di un tavolo di confronto per l'efficacia e l'efficienza del servizio N.E.P., il riconoscimento dell'uso del mezzo proprio come condizione indispensabile per lo svolgimento connesso al proprio status e piena applicazione del CCNL in ordina alla copertura assicurativa.

Cordialità.

Il Coordinamento Nazionale
Paola Saraceni

Il Responsabile Unep - FLPGiustizia
Arcangelo D'Aurora